

MOZIONE : Realizzare tratto autostradale A 14 a monte

Il Consiglio Comunale di Rimini,

preso atto

che il Consiglio Provinciale ha approvato ieri la Convenzione con Regione ed Anas per la redazione di uno studio di fattibilità economica finanziaria, finalizzata alla realizzazione della variante alla Statale 16 in complanare all'autostrada e l'ampliamento a tre corsie della A 14;

atteso

che il Ministero delle Infrastrutture potrebbe prendere in considerazione soluzioni alternative in ordine al tracciato di queste opere, in base alle proposte presentate dal Comune e dalla Provincia;

che la realizzazione dei progetti in discussione come presentati comporta costi rilevanti per l'affiancamento delle due arterie (A14 e complanare) nella tratta interessata e per l'elevato numero di case da abbattere in alcuni centri abitati (es. Villaggio 1° Maggio) e dei terreni circostanti da espropriare;

che tale opera costituirebbe una barriera insormontabile per la città e avrebbe un rilevante impatto ambientale per la concentrazione del carico di traffico che attraverserebbe aree urbanizzate;

rilevato

il silenzio e l'inerzia della Amministrazione Comunale dinnanzi ad un problema così rilevante per la Città, sollevato ripetutamente anche da un Comitato di residenti contrario a questo progetto, e alle iniziative della Provincia che si è espressa con l'approvazione di ODG di indirizzo e l'assegnazione di incarichi progettuali;

impegna l'Amministrazione Comunale

- 1) a sostenere il progetto volto alla realizzazione di **un nuovo tratto autostradale a monte e in galleria sotto il Colle di Covignano, riqualificando l'autostrada esistente in complanare e destinando l'attuale Statale 16 al traffico locale;**
- 2) a giustificare tale scelta progettuale sulla base del minore impatto ambientale, tempi di realizzazione più rapidi, minori disagi con l'apertura dei cantieri, costi più contenuti per il mancato abbattimento di numerose abitazioni, e l'allontanamento del traffico autostradale dal centro urbano.

Presentata dal Consigliere Gioenzo Renzi il 27.7.2006